



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemilaventi**, giorno **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** seduta **PUBBLICA** di **PRIMA convocazione** il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

MAZZI GIANLUIGI	P	DAL FORNO ANTONELLA	P
BUSATTA CORRADO	P	LEONI MATTIA	P
RIGO KATIA	P	BONOMETTI FLAVIO	P
VICENTINI ORIETTA	P	DI STEFANO GASPARE	A
BONETTI TATIANA	P	PESCE EDGARDO	P
GAMBINI ARIANNA	P	TORTELLA ANTONELLA	P
BELLOTTI PAOLO	P	FERRARI NICOLO'	P
CREA GIUSEPPE	P	MOLETTA VIRGINIO	P
CASTIONI LARA	P		

(P)resenti n. 16, (A)ssenti n. 1

Sono inoltre presenti/assenti gli Assessori:

MERZI ROBERTO	P
BIANCO GIOVANNI	P
DALLA VALENTINA GIANFRANCO	P
CIMICHELLA MONIA	P
CATALANO ELENA	P

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il **PRESIDENTE LEONI MATTIA**, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



SETTORE:
SERVIZIO: FINANZIARIO

PROPOSTA N. 35 DEL 18-06-20 DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E RELATIVI ALLEGATI

IL SINDACO

Premesso che il rendiconto relativo all'esercizio 2019 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Richiamato l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.04.2019 che ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

Preso atto che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

Considerato che a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, l'art.107 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, convertito nella L.n. 27 del 24.04.2020 ha differito il termine di adozione del rendiconto al 30 giugno 2020;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 22 del 03.03.2020 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto di bilancio, nel rispetto dell'art. 228 del D.Lgs 267/2000 e si è provveduto a variare il bilancio 2019-2021 e 2020-2022 per re-imputare le somme con esigibilità futura;
- n. 36 del 14.04.2020 che ha approvato lo schema del rendiconto 2019, costituito dal conto di bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, completo degli allegati previsti dall'art.11 del D.Lgs 118/2011,

Richiamato il Conto reso dal Tesoriere e dagli altri agenti contabili secondo il disposto degli artt. 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.e i.;

Dato atto che l'inventario del patrimonio del Comune ai sensi dell'art. 230 comma 7 del D.lgs. 267/2000 è stato aggiornato alla data del 31/12/2019;

Preso atto che la relazione illustrativa del rendiconto della gestione è stata redatta in ottemperanza all'art.151, comma 6 e all'art.231 del D.Lgs 267/2000 e all'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011;



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 47 in data 30.07.2019, sono stati effettuati gli adempimenti riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2019, prescritti dall'art. 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione espresso ai sensi dell'art. 239 co.1 lett d) D.Lgs 267/2000, sottoscritto in data 18.05.2020;

Tutto ciò premesso e considerato:

PROPONE

1. Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, formato dal conto di bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale e completo di tutti gli allegati di cui all'art.11, comma 4 del D.Lgs 118/2011, dall' art. 9 comma 3 del DPCM 28/11/2011, dall'art. 267/2000 oltre quelle previste da altre disposizioni di legge specifiche, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare che il conto di bilancio del Comune sulla base del conto reso dal tesoriere, ai sensi dell'art.226 del D.Lgs 267/2000, relativo all'esercizio 2019, concretizza con le seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				11.560.682,00
RISCOSSIONI	(+)	2.097.594,62	16.805.406,82	18.903.001,44
PAGAMENTI	(-)	3.328.394,76	13.156.493,98	16.484.888,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.978.794,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.978.794,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.049.024,62	3.784.634,39	6.833.659,01
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.342.510,89	3.581.923,61	4.924.434,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			999.072,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.804.590,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			8.084.356,06
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	3.517.754,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.489.207,23
Altri accantonamenti	5.323,70
Totale parte accantonata (B)	5.012.285,33
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	394.454,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	300.000,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	694.454,57
Totale parte destinata agli investimenti (D)	275.466,54
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	2.102.149,62
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2019

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€.	15.757.437,71
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€.	5.117.265,63
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	€.	640.172,08
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€.	-17.696,57
D) RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIE		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€.	-504.737,51
IMPOSTE E TASSE	€.	-147.939,47
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€.	-30.201,47

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019

	ATTIVO		PASSIVO	
	Iniziale	Finale	Iniziale	Finale
Totale patrimonio	38.366.094,92	38.195.744,66	38.366.094,92	38.195.744,66

Totale attività	54.865.409,24
Totale passività	16.669.664,58
Patrimonio netto	38.195.744,66

- Di approvare il conto reso dal Tesoriere dell'Ente Banco BPM S.p.A., dando atto della concordanza delle partite del Conto del tesoriere con le scritture dell'Amministrazione;
- Di dare atto che con deliberazione consiliare n. 47 in data 30.07.2019, sono stati effettuati gli adempimenti riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2019, prescritti dall'art. 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



5. Di dare atto che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri di cui al decreto del Ministero dell'interno, come da tabella allegata al rendiconto della gestione;
6. Di dare atto che, nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000; mentre dalle attestazioni dei Responsabili di Settore risulta l'esistenza della sentenza del Tribunale di Verona, n.190/2020, rep. n. 424/2020 del 29.01, che ha condannato il Comune di Sona in persona del Sindaco pro tempore al pagamento, in favore di S.B., della somma di l'importo complessivo stimato alla data del 17.03.2020 in € 1.429.125,23. Successivamente con ordinanza r.g. n. 500/2020 - 1 del 15.05.2020, la Corte d'Appello di Venezia, III sez. civile ha confermato il decreto presidenziale n. 1591/2020 del 30.03.2020 di sospensione provvisoria dell'efficacia esecutiva della sentenza appellata n. 190/2020 del 29.01.2020 del Tribunale di Verona e, pertanto, il pagamento è sospeso e la somma di €. 1.429.125,23 rimane accantonata al fondo contenzioso dell'avanzo di amministrazione e.f.2019;

Di precisare che formano parte integrante alla presente proposta di deliberazione, i seguenti documenti:

- Conto del Bilancio completo di tutti gli allegati di cui all'art.11, comma 4 del D.Lgs 118/2011, dall' art. 9 comma 3 del DPCM 28.11.2011, dall'art. 267/2000 oltre quelle previste da altre disposizioni di legge specifiche, ;
- Relazione illustrativa del rendiconto della gestione è stata redatta in ottemperanza all'art.151, comma 6 e all'art.231 del D.Lgs 267/2000 e all'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale approvata con D.M. in data 28.12.2018, necessaria ai fini dell'accertamento della condizione di Ente di strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Nota informativa (ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 convertito con modifiche nella L. 135/2012) contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Sona e le società partecipate, asseverata dall'organo di revisione;
- Prospetti con i dati consuntivi SIOPE, ai sensi dell'art. 77 quater comma 11 del D.L. 112/08, convertito nella L.n.133/2008;
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018, ai sensi dell'art.16, comma 26 del D.L. n. 138 del 13.08.2011, convertito con modifiche dalla L. n. 148/2011;
- Indicatore della tempestività dei pagamenti DPCM 22/09/2014;
- Relazione del Segretario Generale in ordine ai controlli di regolarità amministrativa – anno 2019
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 22.12.2015;
- Relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239 co.1 lett d) D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Proposta di delibera del CONSIGLIO COMUNALE n. 35 del 18-06-20 ad oggetto:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E RELATIVI ALLEGATI

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

SONA, 23-06-2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to VENTURA SIMONETTA**

Firma apposta digitalmente sul documento originale
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

SONA, 23-06-2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to VENTURA SIMONETTA**

Firma apposta digitalmente sul documento originale
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)

Passiamo al punto 8 dell'ordine del giorno. La parola al Sindaco per la relazione.

SINDACO MAZZI GIANLUIGI (PerSona al centro, Gianluigi Mazzi Sindaco – Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco – Valore Famiglia Sona, Movimento Civico)

Grazie, Presidente. La proposta di delibera ha una premessa relativa ai tempi. Premesso che il rendiconto relativo all'esercizio deve essere approvato in base agli schemi definiti dal decreto legge n. 118/2011 e applicata attraverso i principi della stessa legge con l'integrazione della 126/2014; premesso che il rendiconto va deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile nell'anno successivo, quindi stiamo parlando del 2019, il rendiconto che dovevamo approvare entro il 30 aprile; premesso che quanto accaduto con l'epidemia da Covid ha poi portato e trasformato quello che era un DPCM, convertito in legge, ha spostato l'adozione del rendiconto al 30 giugno 2020, fatte queste premesse e premesso che già la Giunta comunale in data 3 marzo e in data 14 aprile nel primo ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi e ha provveduto a variare il bilancio 2019-2021 e 2020-2022 per imputare le somme con esigibilità futura, e in quella del 14 aprile invece si è approvato lo schema del rendiconto 2019, in questo caso costituito sia dal conto di bilancio, conto economico e stato patrimoniale, con tutti gli allegati. Fatta questa premessa, quello che si propone in questa delibera è di approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio 2019.

Il risultato di amministrazione, come viene riportato poi nella tabella, al 31 dicembre 2019 è di 8.084.356,06 euro. All'interno poi della parte di composizione del risultato di amministrazione sono presenti, sempre all'interno della tabella, le parti relative agli accantonamenti e le parti relative ad essere vincolate. All'interno della parte accantonata ci sono 1.489.207,23 che sono relativi e vengono riportati al punto 6, quelli che si collegano alla sentenza del tribunale di Verona n. 120/2020 che ha condannato il Comune di Sona, nella persona del Sindaco pro tempore, al pagamento della somma dell'importo complessivo stimato alla data del 17 marzo 2020 in 1.429.125,23 euro. Successivamente, con ordinanza n. 500/2020 la Corte d'appello di Venezia, Terza sezione civile, ha confermato il decreto presidenziale di sospensione provvisoria dell'efficacia esecutiva della sentenza appellata del tribunale di Verona, pertanto il pagamento è sospeso e la somma di 1,4 milioni, come dicevo prima, rimane accantonata a fondo contenzioso dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2019.

Fatta questa premessa si aggiunge anche oltre al fondo contenzioso quello che è il fondo crediti di dubbia esigibilità. So che è stato anche argomento – mi diceva il Presidente – nella riunione dei capigruppo, sono tanti, sono oltre 3 milioni, sono 3.517.754,00 ed è chiaro che come faccio in ogni Consiglio comunale dove affiora questo valore, quello di far capire all'intero Consiglio e spero anche ai cittadini a casa quanto sia complicato esporre un valore di questa natura che sono soldi non incassati, sono situazioni frutto di sanzioni, frutto di mensa, scuola, introiti che il Comune deve fare per servizi fatti o per sanzioni elevate e che i cittadini non pagano.

È molto facile, come capita spesso, lamentarsi di opere non fatte e poi scoprire che in molte situazioni dove il Comune dovrebbe incassare si trova di fronte un cittadino che assolutamente ha molto più fiato magari sui social ma molto meno nel rispettare quello che rientra nei doveri di un cittadino. Quindi questo fondo cresce e questa parte che noi dobbiamo accantonare diventa sempre più alta, sempre più importante. Questo è uno degli aspetti che io insisto nel dire, è chiaro che parliamo qui tra amministratori del Consiglio comunale e tra i pochi cittadini che ci ascoltano, che è un dovere che i cittadini onorino quello che deve andare nelle casse comunali, non nelle casse del Sindaco o di questa Amministrazione ma nelle casse comunali, perché con questi soldi poi si provvede a fare tante delle cose che poi vengono richieste.

Io per provocazione ho chiesto anche di verificare, vorrei applicare quello che fanno anche alcuni primi cittadini che non incontrano più le persone che hanno debiti nei confronti del Comune. È una provocazione forte, ma è anche una situazione che deve far capire che prima di elevare qualsiasi considerazione è importante che ci sia una correttezza nei confronti dello Stato. È facile dire "non pago perché fanno quel servizio fatto male", però non è il modo corretto per gestire un territorio. Noi – lo dicevo prima quando parlavamo dell'importanza dell'Amministrazione – spesso veniamo criticati, perché siamo noi i gabellieri dello Stato, sempre più il tributo viene sollecitato, ma anche solo la sanzione relativa alla multa, ma anche solo il servizio mensa, il pullman, quanto di solito si paga per un servizio offerto e c'è sempre questa strana convinzione in Italia che "io non pago, tanto..." paghiamo sempre noi. Questa è la particolarità: paghiamo



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



sempre noi, pagano tutti gli altri. Quindi io invito sempre in queste occasioni, ma è chiaro che è un parlarci tra di noi e credo che sia importante essere oltre che bravi amministratori anche capaci di trasmettere alla nostra stessa comunità quanto sia importante rispettare i doveri, che sono anche di natura economica. Non sono solo i diritti o i doveri di rispetto magari delle leggi, ma sono anche di natura economica. Quindi ogni volta, penso che siano sette anni che lo dico, sette anni no perché poi con le varie variazioni di gestione del bilancio è soprattutto negli ultimi anni che questo valore è molto evidente e soprattutto in quelle che sono le questioni di mancato incasso, però è importantissima una collaborazione di questa natura da parte degli amministratori.

Fatta questa premessa, quello che chiedo di deliberare, quindi di votare il conto economico, che porta un risultato economico d'esercizio di meno 30.201,47, c'è il parere dei revisori e volevo leggersi questo, nel quale: «Il peggioramento del risultato di gestione, differenza fra componenti positivi e componenti negativi, rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dalla presenza della voce "altri accantonamenti" per l'importo di 1.462.567,23», di cui poc'anzi ho dato informazioni. Viene allegato il parere dei revisori che concludono la loro relazione dicendo: «Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione».

Mi permetto, poi giustamente diceva prima nell'intervento il consigliere Pesce, che in alcuni dei punti riportati nella proposta in un certo passaggio non possiamo far rispondere a tutto quello che veniva richiesto, soprattutto nell'utilizzo dell'avanzo, proprio perché ci impone la norma anche di accantonare valori a garanzia di quello che in questo caso sono sia i crediti di dubbia esigibilità sia quelli che sono i fondi relativi ai contenziosi.

PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie per l'esposizione, Sindaco. Dichiaro aperto il dibattito e chiedo se ci sono interventi.
Prego, consigliere Bonometti.

CONSIGLIERE BONOMETTI FLAVIO (Progetto Comune Bonometti – Lega Salvini-Liga Veneta)

Grazie, Presidente. Vorrei chiedere al Sindaco un paio di cose, il famoso fondo che dobbiamo accantonare, che sostanzialmente sono crediti inesigibili o crediti che non potremo mai incassare o quando mai li incasseremo non lo sappiamo, e poco fa il Sindaco ha anche detto che purtroppo nel corso degli anni questa voce è incrementata in maniera esponenziale, vorrei chiedere una cosa: è possibile che questi crediti possano essere dichiarati in buona parte definitivamente inesigibili e quindi ce li puliamo definitivamente dal bilancio in modo tale che poi possiamo operare con una certa tranquillità e serenità? Se non si può dichiararli inesigibili, bisogna trovare il sistema per poter comunque riscuotere, perché, se c'è un aumento esponenziale di questi chiamiamoli crediti che vantiamo, e sono 3 milioni e mezzo, a fronte di un bilancio complessivo del Comune che non è certamente di qualche centinaio di milioni ma sarà un paio di decine di milioni o qualcosa di più, io credo che veramente la questione sia seria e vada affrontata a parte, a margine rispetto al bilancio in quanto tale, perché è drammatica una realtà nella quale ci sono crediti di dubbia esigibilità per 3,5 milioni di euro.

Io chiedo al Consiglio comunale, ma lo ha già fatto il Sindaco, di fare una profonda riflessione su questo tema e su questo punto. Bisogna spingere in qualche modo affinché questi importi, che sono veramente enormi e devastanti per l'economia dell'amministrazione in generale, ma in particolar modo del Comune di Sona e dei servizi che possiamo rendere ai cittadini, è veramente una cosa che non possiamo più accettare. Io non so se sono tutte contravvenzioni, se sono anche semplici, perché si citava anche il fatto che non venivano pagate le rette scolastiche o le mense e quant'altro, però 3 milioni e mezzo sono 7 miliardi delle vecchie lire tornando indietro e – ribadisco – è sconvolgente, è una cosa sulla quale bisogna che effettivamente il Consiglio comunale prenda coscienza in maniera drammatica della cosa, perché o li ripuliamo in maniera molto chiara, li cancelliamo totalmente, ma mi pare di capire che in gran parte sia impossibile fare un'operazione di questo tipo, la mia era una provocazione evidentemente, anche perché di qualcosa modestamente me ne intendo, però è evidente che sui 3 milioni e mezzo bisogna cercare in qualche modo di trovare il sistema di recuperarli. Altrimenti passa il messaggio che tutto va bene. Non so se mi spiego. Se tanto non raccolgo neanche i soldi e i 3 milioni e mezzo li lascio lì, domani mattina diventano 4 milioni come ridere. In un momento di emergenza peraltro come questo viene giustificato tutto e il contrario di tutto, e non è giusto nei confronti di chi obiettivamente, magari con sacrifici, cerca onestamente di chiedere rateizzazioni, posticipazione nei pagamenti, in qualche maniera si sacrifica ma vuole onorare l'impegno con la comunità e con i servizi che la comunità stessa gli eroga.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Quindi, al di là di tutto, cerchiamo di trovare un modo molto semplice ma forte perché l'intero Consiglio comunale su questo, perché domani mattina arriva un'altra Amministrazione, ma i 3 milioni e mezzo non è che li cancelliamo o i 4 che arriveranno. Bisogna che il Consiglio comunale faccia qualcosa. Questa non è la serata per poter affrontare il tema in maniera compiuta, però io chiedo, visto che ci sono anche le commissioni, che si possa affrontare in maniera molto seria e costruttiva con gli uffici una proposta e un modo di agire anche, un'azione di persuasione affinché ci sia un rientro, perché è diseducativo.

L'immagine che diamo, Sindaco, qui non ci sono responsabilità da attribuire, deve essere chiaro, ma l'immagine che diamo è che tutto può passare, perché l'importo di 3 milioni e mezzo non sono 350 mila euro. Chiudo quindi dicendo semplicemente troviamo un modo tutti insieme per poter recuperare parte o una gran parte di questa enorme cifra.

Sull'altro milione e quattro sinceramente io ho già detto quello che dovevo dire nell'altro Consiglio comunale, nell'ultimo Consiglio comunale prima della vicenda Covid, spero che si definisca nel più breve tempo possibile in maniera positiva, perché è scandaloso quanto accaduto, e mi devo fermare qui per non dire quello che penso, perché potrei commettere almeno una mezza dozzina di reati.

Poi c'è una frase finale che hai detto: meno 30 mila euro che mi ha fatto drizzare le orecchie. Vorrei capire esattamente che cos'è, perché se chiude il conto di gestione, se non ho capito male, con meno 30 mila euro vorrei capire il meno cosa sta a significare.

PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie, consigliere Bonometti. Integro il tuo intervento solo ricordando quanto detto dal Sindaco in premessa, ho recepito quanto detto in Capigruppo, ho parlato già con Simonetta Ventura e sto organizzando un incontro per capirne l'iter dell'inesigibilità e cosa il Consiglio comunale può fare per cercare di combattere questo debito che sembra crescere.

Do la parola alla ragioniera Ventura per gli aspetti tecnici e successivamente al Sindaco per la parte politica.

RAGIONIERA VENTURA (Ufficio ragioneria)

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità dei 3 milioni e mezzo 2,87 milioni derivano da sanzioni al codice della strada e sono semplicemente riferiti agli anni 2017, 2018 e 2019, perché quello che era negli anni precedenti, quindi dal 2016, perché è da quando abbiamo i velox, sono stati stralciati dal bilancio e iscritti nel conto del patrimonio. E sono circa 900 mila euro.

Ogni anno la società che ha la gestione per la riscossione coattiva delle sanzioni emette il ruolo e ci comunica di anno in anno gli eventuali sgravi, praticamente le persone che assolutamente sono irreperibili, non si trovano, da cui è impossibile riscuotere, e questi vengono tolti da questo fondo, però sono sempre importi molto esigui. Queste società che vengono incaricate e scelte con gara, perché possiamo procedere solo tramite gara, procedono a tutte le operazioni possibili per la riscossione, però effettivamente i risultati sono piuttosto deludenti. Infatti abbiamo dei residui di 3,1 milioni di euro di sanzioni al codice della strada da incassare e su questo abbiamo circa 2,9 milioni di fondo crediti di dubbia esigibilità, perché è praticamente la quota che presumiamo di non incassare.

La quota può sembrare alta però è realistica, e il fatto di tenere una quota più bassa e quindi pensare di incassare di più è solo un modo per mettere a rischio il bilancio, perché, se noi spendiamo dei soldi che non andremo ad incassare, ovviamente questo crea uno sbilancio, un disavanzo. E non è una buona gestione questa, quindi cerchiamo di essere prudenti. Però effettivamente gli incassi sono piuttosto scarsi e la società di riscossione mette in atto tutte le azioni possibili, anche i fermi amministrativi per poter incassare, però gli incassi sono sempre esigui. Questo è tutto.

Invece quanto ai 30 mila euro negativi non è l'avanzo, ma è il conto economico e purtroppo risentono dell'accantonamento del fondo contenziosi per la casa di riposo e questi incidono negativamente sul conto economico.

PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)

Prego, Sindaco.

SINDACO MAZZI GIANLUIGI (PerSona al centro, Gianluigi Mazzi Sindaco – Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco – Valore Famiglia Sona, Movimento Civico)

Aggiungo che oltre i 2,8 milioni delle sanzioni abbiamo 98 mila di IMU, 238 mila di TARI, 28 mila di mense, quindi ragazzi che hanno mangiato, e poi 281 mila anche nel vettoriamento del gas metano: sapete che abbiamo una gestione diretta nei confronti di chi opera nella vendita. Questo per dire che sono importanti e sono valori che arrivano a questi 3 milioni e mezzo.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Consigliere Bonometti, devo dire la verità, ogni volta che vedo questi valori rimango molto deluso di quello che è il dovere del cittadino. Io posso capire tante cose perché, come spesso capita, si va a criticare l'operato non solo dell'Amministrazione, ma potrebbe essere anche delle società incaricate dall'Amministrazione, vedi la gestione dei rifiuti, per poi minacciare pubblicamente, e trovarsi poi tutta una serie di consensi, di non pagare le tasse. Quindi passa spesso questo principio, questo concetto e capite bene che in una comunità dove oggi conta più quello che è a volte l'informazione, la fake news che la Costituzione, è complicatissimo poter ridurre questo valore.

Aggiungo una cosa importante, perché qualcuno potrebbe osservare che noi vogliamo solo far pagare, ma già qua lo aveva anticipato, ma chi ha qualche problema economico, è chiaro che stiamo parlando di servizi sociali, di intervento, stiamo parlando di cose pre-Covid, questo è importantissimo, però c'è sempre stata un'Amministrazione e lo è sempre stato anche nelle Amministrazioni precedenti attenta, servizi sociali attenti, quindi non è una questione solo di fare i gabellieri, come dicevo prima, riscuotere e basta: è una questione che, se il cittadino ha delle difficoltà, si può rivolgere agli uffici e ci sono varie forme che permettono di aiutare chi è in difficoltà. Qui stiamo parlando tendenzialmente di furbi, di persone che invece non considerano assolutamente rispettoso quello che è il servizio fatto o la sanzione emessa e se ne strafrega. Scusate. Di conseguenza quello che risulta nell'esercizio, che sia questa Amministrazione ma anche le future, si trovano a dover accantonare, si trovano a ottenere da una parte un valore che è un valore spropositato rispetto a quelle che possono essere le aspettative, perché, come dicevamo prima, il codice della strada addirittura siccome più passa e più incrementa, quindi aumenta anche, e questo è importantissimo sottolinearlo ed è uno degli aspetti che io ben volentieri, lo diceva prima il consigliere Bonometti ma credo che sia una cosa da condividere, trovare uno strumento che possa a questo punto, anche ognuno nel proprio ruolo, ma che sia fondamentale quello di sottolineare l'importanza dell'onorare un tributo, onorare una sanzione e onorare un servizio, perché questo rientra tra i doveri che un cittadino e aggiungo anche un cristiano, visto che lo ha detto anche il Papa, deve onorare e rispettare perché è importantissimo, perché questi soldi poi servono a ricaduta sul servizio e su tutto ciò che viene offerto anche nei confronti degli altri concittadini che magari da un certo punto di vista sono rispettosi e onorano con date precise, prima della scadenza le imposizioni corrette dello Stato a fronte di un servizio.

PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? No. Metto allora in votazione la proposta iscritta al punto 8 dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole?

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Quattro.

Il Consiglio approva.

Ringrazio Simonetta Ventura per il supporto. Ora sospendo la seduta cinque minuti per prendere un po' d'aria.

* * *

Dopo la votazione, alle ore 21,00 il Presidente sospende temporaneamente la seduta, che riprende alle ore 21,11 per l'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

Viene effettuato l'appello nominale dal quale risultano: presenti n. 16 Consiglieri ed assente n. 1 Consigliere (Di Stefano).

* * *

PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona, Gianluigi Mazzi Sindaco)

Riprendiamo i lavori del Consiglio con l'appello, per cui do la parola al segretario.

SEGRETARIO GENERALE EMILIO SCARPARI

Mazzi Gianluigi, Busatta Corrado, Rigo Katia, Vicentini Orietta, Bonetti Tatiana, Gambini Arianna, Bellotti Paolo, Crea Giuseppe, Castioni Lara, Dal Forno Antonella, Leoni Mattia, Bonometti Flavio, Di Stefano Gaspare, Pesce Edgardo, Tortella Antonella, Ferrari Nicolò, Moletta Virginio Maurizio.

Sono inoltre presenti gli assessori: Merzi Roberto, Bianco Giovanni, Dalla Valentina Gianfranco, Cimichella Monia, Catalano Elena.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



* * *

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla Ditta DIGITECH di Latina mediante sistema stenotipico, sulla base della registrazione effettuata da personale comunale.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Approvazione rendiconto della gestione 2019 e relativi allegati**”;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l’emanazione di tale provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri comunali sopra riportati;

Presenti n. 16 consiglieri;

quorum strutturale n. 9 consiglieri, senza computare il sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:

votanti n. 12 consiglieri;

quorum funzionale: 7 voti favorevoli;

favorevoli n. 12 consiglieri;

contrari n. 0 consiglieri;

astenuti n. 4 consiglieri (Pesce, Tortella, Bonometti, Ferrari);

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Approvazione rendiconto della gestione 2019 e relativi allegati**”, sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.



COMUNE DI SONA

PROVINCIA DI VERONA
REGIONE VENETO



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE
LEONI MATTIA**

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

**IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO**

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato